



Comune di Gemona del Friuli

Determinazione nr. 633 Del 25/08/2021

SETTORE AMMINISTRATIVO-VICESEGREARIO

OGGETTO: PRESA D'ATTO AVVENUTO ESPLETAMENTO DA PARTE DELLA CUC DELLA COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA DELLA PROCEDURA DI GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA – ANNO SCOLASTICO 2021/2022 – ESECUZIONE IN VIA D'URGENZA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 8209 del 03/05/2021, di nomina della sottoscritta quale responsabile del settore amministrativo;

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 30/12/2020, avente ad oggetto: “ART. 170 DEL D. LEGS. 267/2000 ESAME ED APPROVAZIONE DUP 2021 - 23 ED AGGIORNAMENTO”;

VISTA la deliberazione consiliare n. 76 del 30/12/2020, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI”;

VISTA la deliberazione giuntale n. 67 del 30.04.2021 avente ad oggetto: “PIANO PRESTAZIONE 2021 2023 INTEGRATO E DETERMINAZIONI IN ORDINE AL NUOVO ASSETTO DEI SETTORI”;

VISTA la deliberazione consiliare N. 21 del 30/04/2021, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020”;

VISTA la determina n.511/2021, avente ad oggetto: “DETERMINA A CONTRARRE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA – ANNO SCOLASTICO 2021/2022- APPROVAZIONE CAPITOLATO TECNICO E AVVIO PROCEDURA DI GARA TRAMITE LA CUC COSTITUITA PRESSO LA COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA“ con cui si è stabilito:

- di avviare, ai fini dell'individuazione dell'aggiudicatario della CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI E DEL RELATIVO CENTRO DI COTTURA una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge n. 120/2020, atteso che il valore stimato in via puramente indicativa della concessione è di 490.000,00 € IVA esclusa e che il servizio di ristorazione scolastica è disciplinato per quanto attiene all'individuazione delle soglie di rilevanza

comunitaria dall'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e fa parte dei servizi indicati nell'allegato IX al medesimo decreto;

- di dare atto che, come indicato nel progetto approvato con deliberazione giunta n. 95/2021:

- si è ritenuto di prolungare, in conformità alle previsioni del DUP e come sopra descritto, anche per l'anno scolastico 2021 /2022, con il supporto di un tecnologo alimentare, l'ampliamento dell'uso di alimenti biologici all'interno delle mense comunali, anche al fine di accedere alla contribuzione regionale di cui alla L.R. n.15/2000 e relativo D.P.Reg. n.417/2000 e D.P. Reg. n. 427/2003;
- si conferma l'inserimento tra i fruitori del servizio, come richiesto, delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo grado locali (Santa Maria degli Angeli), con le modalità già delineate in precedenza come da prassi;
- si ritiene di riconfermare la volontà di riproporre l'intervento economico comunale nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Carta Famiglia", istituita a norma dell'articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), la quale attribuisce il diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi significativi nella vita familiare;
- l'accollo in capo al concessionario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie (spese relative ai contratti di somministrazione necessarie al funzionamento del Centro cottura e dell'attiguo refettorio comprensive della voltura delle utenze e delle conseguenti spese per consumi gas, luce, acqua, smaltimento rifiuti, ecc.; manutenzione ordinaria del Centro cottura e dell'attiguo refettorio; manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione e integrazione degli arredi e delle attrezzature della cucina, dei refettori, anche con riferimento al D.lgs. n.81/2008 e s.m.i) per garantire l'ottimale espletamento del servizio, al fine di mantenere l'equilibrio economico – finanziario della gestione e un congruo utile, fatto salvo per quanto attiene alla cella frigo del centro cottura comunale "CELLA FRIGO ECP300 LINE" – numero d'inventario 3880, il cui motore sarà sostituito a cura e spese del Comune;
- Di approvare il progetto inerente la "CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI E DEL RELATIVO CENTRO DI COTTURA" qui allegato, predisposto dal responsabile del Settore amministrativo/Vicesegretario ai sensi dell'art.23 del citato D.LGS. 50/2016, dando atto che i relativi allegati sono depositati agli atti e autorizzando il responsabile del settore amministrativo ad apportare prima dell'avvio della procedura eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

ATTESO CHE, con la determinazione di cui sopra si è anche dato atto che come previsto dal PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2023 la procedura di gara in questione sarà espletata tramite la CUC della Comunità di Montagna della Carnia e che:

- o *l'approvazione dei documenti di gara verrà effettuata con successivo provvedimento ad hoc a cura della Centrale Unica di Committenza costituita presso la Comunità di Montagna della Carnia;*
- o *per l'esecuzione di tutte le procedure necessarie per l'esperimento della gara e per la proposta di aggiudicazione è competente la CUC;*
- o *la nomina della commissione giudicatrice è di competenza della CUC;*
- o *il RUP della presente procedura è la sottoscritta dott.ssa Annamaria Bianchini";*

ATTESO CHE, di conseguenza, con prot. n. 12950/2021, si è trasmessa la determinazione sopra citata e la documentazione approvata con la stessa alla CUC della Comunità di Montagna della Carnia, chiedendo l'avvio della relativa procedura di gara;

CONSIDERATO CHE con protocollo n.13498 del 14/07/2021, la CUC della Comunità di montagna della Carnia ha trasmesso l'“Avviso pubblico d'indagine di mercato” inerente il servizio in questione dando notizia della pubblicazione dello stesso;

DATO ATTO CHE il predetto avviso è stato inserito anche sul sito del Comune di Gemona del Friuli - Amministrazione Trasparente - sottosezione “bandi di gara e contratti”;

DATO ATTO CHE con nostro prot. n. 16338 pervenuto il 23/08/2021, la CUC della Comunità di montagna della Carnia ha trasmesso la comunicazione di aggiudicazione riferita alla procedura in questione e la propria determinazione n.663 del 20/08/2021 che stabilisce di:

- “aggiudicare ai sensi dell'art.32, co. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'appalto di cui al sub. 1 in favore di Dussmann Service S.r.l. con sede in Milano, Via S.Gregorio n. 55, C.F./P.IVA 00124140211, per l'importo unitario per singolo pasto pari a 4,95 €;
- dare atto che si provvederà d'ufficio alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla gara dall'operatore economico suindicato, precisando che la presente aggiudicazione non sarà efficace fino alla positiva verifica del possesso dei prescritti requisiti e nel caso dovesse risultare che non si trovi nelle condizioni previste dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione si procederà con la revoca dell'aggiudicazione”;

CONSIDERATO che il capitolato della procedura in oggetto prevede che la concessione decorra dal 01/09/2021 (art.4) e che "Nelle more della stipula del contratto si procederà alla consegna della concessione sotto le riserve di legge. Il Comune, nelle more della stipulazione del contratto, può chiedere l'esecuzione anticipata del contratto";

CONSIDERATO CHE con deliberazione della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n.790/2021 è stato approvato il calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2021/22;

VISTI l'art 8, comma 1 lett. a) del D.L. n.76/2020, convertito dalla legge n. 120/2020 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

- fino al 31/12/2021 perdurerà lo stato di emergenza da Covid19, come prorogato dal decreto legge n. 105 del 23 Luglio 2021;
- sono di recente intervenute le seguenti disposizioni riguardanti la ripresa delle attività didattiche inerenti l'anno scolastico 2021/2022:
 - o il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*” con particolare riferimento all'articolo 1;
 - o il “*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*”, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;
 - o la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 “*Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)*”;
 - o Adozione da parte del Ministero dell'Istruzione con decreto n. 257 del 06/08/2021, del “*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*”;
 - o Il parere tecnico del Ministero dell'Istruzione n. 1237 del 13/08/2021, avente ad oggetto: “*Decreto-legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza*

delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” - Parere tecnico”;

- Il “ PROTOCOLLO D’INTESA PER GARANTIRE L’AVVIO DELL’ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)”, sottoscritto tra il Ministero dell’Istruzione e le parti sindacali in data 14/08/2021;

DATO ATTO CHE tutti i documenti sopra citati rimarcano quanto disposto dall’art. 1 del D.L. n. 111/2021, secondo cui: “... *al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica*”, sull’intero territorio nazionale e per l’intero anno scolastico 2021/2022, i servizi educativi e scolastici “*sono svolti in presenza*”;

CONSIDERATO CHE, in particolare, l’art. 6 del Protocollo d’intesa sopra citato fa riferimento alle misure da adottare rispetto ai locali adibiti a mensa, mantenendo sostanzialmente quanto già precedentemente in vigore e che la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 stabilisce che: “*l’obiettivo prioritario è quello di realizzare le condizioni atte ad assicurare la didattica in presenza a scuola, nelle aule, nei laboratori, nelle mense, nelle palestre, negli spazi di servizio, nei cortili e nei giardini all’aperto, in ogni altro ambiente scolastico*”;

DATO ATTO della necessità, anche alla luce delle disposizioni sopra citate, di garantire la continuità gestionale e l’operatività del Servizio di Ristorazione Scolastica, stante la delicatezza dello stesso;

RITENUTO, di conseguenza, di autorizzare l’esecuzione in via d’urgenza dei servizi inerenti la concessione del servizio di ristorazione scolastica di cui alla determina n. 511/2021, a favore della Dusmann Service S.r.l. con sede in Milano, Via S.Gregorio n. 55, C.F./P.IVA 00124140211, dando atto che l’esito delle verifiche inerenti le dichiarazioni presentate dall’aggiudicatario in sede di gara sarà comunicato dalla CUC della Comunità di Montagna della Carnia e che in caso di esito negativo si procederà con la revoca dell’aggiudicazione;

VISTE le seguenti condizioni economiche di prestazione della concessione, comunicate dalla CUC della Comunità di Montagna della Carnia: costo a pasto: 4.95 IVA esclusa, con un conseguente valore del fatturato di € 485.100,00 IVA ESCLUSA, oltre a 1.150,03 € per oneri di sicurezza IVA esclusa, con un conseguente importo complessivo presunto di 486.250,03 € IVA esclusa (determinato rispetto a preventivati n. 98.000 pasti totali);

ATTESO altresì che il capitolato di gara all’art. 21 disciplina le modalità di erogazione del servizio e le condizioni applicabili in caso di perdurare dello stato di emergenza e, in particolare: “Nel caso in cui nel corso dell’anno scolastico 2021/2022 si protragga ulteriormente lo stato di emergenza connesso alla pandemia da COVID 19, con conseguente adozione e/o applicazione di misure di contenimento della stessa che incidano sul servizio in questione, il concessionario dovrà adeguare il servizio alle predette misure e le modalità di organizzazione degli spazi di ristorazione, alla luce delle eventuali misure di distanziamento dirette al contenimento della pandemia tempo per tempo vigenti, saranno direttamente concordate tra il concessionario e i Dirigenti Scolastici interessati, provvedendo alle eventuali modifiche e/o integrazioni dei DUVRI.

Il servizio dovrà anche essere adeguato in tale ipotesi alle esigenze derivanti dai protocolli per la gestione di emergenze sanitarie (es. Covid-19), incluse le eventuali modifiche organizzative e le sanificazioni straordinarie. La predisposizione del Protocollo per il contenimento dell’emergenza sanitaria è a carico dell’Aggiudicatario, che dovrà coordinarsi con gli istituti scolastici interessati dalla concessione. A seguito di aggiudicazione, il concessionario dovrà tener conto delle misure indicate dai datori di lavoro degli Istituti Scolastici presso i quali si svolge la concessione e acquisire le procedure operative previste dai protocolli per la sicurezza e la tutela della salute volti

al contenimento del contagio e predisposti dalle Dirigenze Scolastiche interessate dalla concessione per i vari plessi scolastici in cui viene erogato il servizio mensa.

Il contratto in oggetto potrà pertanto essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, nel caso in cui l'evolversi e/ o il protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 oltre l'attuale termine dello stato di emergenza fissato al 31 luglio 2021 (o analoga emergenza sanitaria), rendano necessarie variazioni all'erogazione del servizio.

In caso di perdurare dello stato di emergenza e di applicazione di misure specifiche incidenti sul servizio oggetto di concessione al fine di contenimento della pandemia, che comportino maggiori costi rispetto al valore del singolo pasto offerto in sede di gara, il concessionario potrà proporre al Comune una maggiorazione sul costo del singolo pasto che non potrà comunque superare il valore di € 0,50 IVA ESCLUSA MASSIMO a pasto, fermo restando che il concessionario dovrà dettagliare analiticamente le singole voci di spesa che comportano la predetta maggiorazione. Il Comune valuterà la congruità di tale richiesta che potrà essere solo in ribasso rispetto a 0,50 € e dovrà essere dimostrata e documentata dal concessionario.

Tale importo si intende fisso e indipendente dall'importo per il singolo pasto offerto in sede di gara. Nessun altro costo aggiuntivo sarà dovuto al concessionario a seguito di riduzione del numero dei pasti confezionati o della parziale interruzione del servizio a causa dell'emergenza Covid-19";

DATO ATTO CHE, pertanto, a seguito della definizione delle modalità di prestazione del servizio durante il periodo di emergenza con riferimento alle disposizioni interessanti gli Istituti Scolastici interessati per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 e alle misure organizzative che saranno disposte dai relativi dirigenti scolastici, il concessionario, ai sensi del sopra citato articolo, dovrà dettagliare l'eventuale maggiorazione di costo entro il limite di 0,50 € IVA esclusa a pasto;

CONSIDERATO CHE si è nelle more dell'adozione dei provvedimenti di competenza della Giunta Comunale relativi all'approvazione della compartecipazione comunale al predetto servizio e dalle eventuali esenzioni dallo stesso;

RITENUTO, pertanto, di demandare l'assunzione dei relativi impegni di spesa successivamente all'adozione dei sopra citati atti;

VISTA la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: "*INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI*" e s.m.i.;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

per i motivi di cui sopra e alla luce anche delle recenti disposizioni intervenute con riferimento alla ripresa in sicurezza dell'attività didattica in presenza per l'anno scolastico 2021/2022:

di prendere atto che, come da comunicazione prot. n. 16338 pervenuto il 23/08/2021, la CUC della Comunità di Montagna della Carnia ha aggiudicato alla DUSSMANN Service srl la procedura per

l'affido della concessione del servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01/09/2021 al 31/07/2022 di cui alla determinazione n.551/2021, con la precisazione che la stessa non sarà efficace fino alla positiva verifica del possesso dei prescritti requisiti e nel caso dovesse risultare che l'aggiudicatario non si trovi nelle condizioni previste dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione si procederà con la revoca dell'aggiudicazione;

di affidare l'esecuzione in via d'urgenza della predetta concessione alla DUSSMANN Service srl, ai sensi dell'art.8, comma 1, lett.a) del D.L. n.76/2020, convertito dalla legge n.120/2020 e s.m.i., dell'art.32 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. e delle previsioni di cui agli artt. 4 e 14 del capitolato di gara, sotto riserva di legge e nelle more della stipula del contratto;

di dare atto che le condizioni di esecuzione della concessione sono quelle indicate negli atti di gara approvati con determinazione n.511/2021, il tutto come integrato e/o specificato dall'offerta tecnica ed economica presentate in sede di gara;

di dare atto delle seguenti condizioni economiche di prestazione della concessione, comunale della CUC della Comunità di Montagna della Carnia: costo a pasto: 4.95 IVA esclusa, con un conseguente valore del fatturato di € 485.100,00 IVA ESCLUSA oltre a 1.150,03 € per oneri di sicurezza IVA esclusa, con un conseguente importo complessivo presunto di 486.250,03 € IVA esclusa (determinato rispetto a preventivati n. 98.000 pasti totali);

di dare atto che si è nelle more dell'adozione dei provvedimenti di competenza della Giunta Comunale relativi all'approvazione della compartecipazione comunale al predetto servizio e dalle eventuali esenzioni dallo stesso e, pertanto, di demandare l'assunzione dei relativi impegni di spesa successivamente all'adozione dei sopra citati atti;

di dare atto che il capitolato di gara all'art. 21 disciplina le modalità di erogazione del servizio e le condizioni applicabili in caso di perdurare dello stato di emergenza e, in particolare: "Nel caso in cui nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 si protragga ulteriormente lo stato di emergenza connesso alla pandemia da COVID 19, con conseguente adozione e/o applicazione di misure di contenimento della stessa che incidano sul servizio in questione, il concessionario dovrà adeguare il servizio alle predette misure e le modalità di organizzazione degli spazi di ristorazione, alla luce delle eventuali misure di distanziamento dirette al contenimento della pandemia tempo per tempo vigenti, saranno direttamente concordate tra il concessionario e i Dirigenti Scolastici interessati, provvedendo alle eventuali modifiche e/o integrazioni dei DUVRI.

Il servizio dovrà anche essere adeguato in tale ipotesi alle esigenze derivanti dai protocolli per la gestione di emergenze sanitarie (es. Covid-19), incluse le eventuali modifiche organizzative e le sanificazioni straordinarie. La predisposizione del Protocollo per il contenimento dell'emergenza sanitaria è a carico dell'Aggiudicatario, che dovrà coordinarsi con gli istituti scolastici interessati dalla concessione. A seguito di aggiudicazione, il concessionario dovrà tener conto delle misure indicate dai datori di lavoro degli Istituti Scolastici presso i quali si svolge la concessione e acquisire le procedure operative previste dai protocolli per la sicurezza e la tutela della salute volti al contenimento del contagio e predisposti dalle Dirigenze Scolastiche interessate dalla concessione per i vari plessi scolastici in cui viene erogato il servizio mensa.

Il contratto in oggetto potrà pertanto essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, nel caso in cui l'evolversi e/ o il protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 oltre l'attuale termine dello stato di emergenza fissato al 31 luglio 2021 (o analoga emergenza sanitaria), rendano necessarie variazioni all'erogazione del servizio.

In caso di perdurare dello stato di emergenza e di applicazione di misure specifiche incidenti sul servizio oggetto di concessione al fine di contenimento della pandemia, che comportino maggiori costi rispetto al valore del singolo pasto offerto in sede di gara, il concessionario potrà proporre al Comune una maggiorazione sul costo del singolo pasto che non potrà comunque superare il valore di € 0,50 IVA ESCLUSA MASSIMO a pasto, fermo restando che il concessionario dovrà dettagliare analiticamente le singole voci di spesa che comportano la predetta maggiorazione. Il

Comune valuterà la congruità di tale richiesta che potrà essere solo in ribasso rispetto a 0,50 € e dovrà essere dimostrata e documentata dal concessionario.

Tale importo si intende fisso e indipendente dall'importo per il singolo pasto offerto in sede di gara. Nessun altro costo aggiuntivo sarà dovuto al concessionario a seguito di riduzione del numero dei pasti confezionati o della parziale interruzione del servizio a causa dell'emergenza Covid-19";

di dare atto che, pertanto, a seguito della definizione delle modalità di prestazione del servizio durante il periodo di emergenza con riferimento alle disposizioni interessanti gli Istituti Scolastici interessati per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 e alle misure organizzative che saranno disposte dai relativi dirigenti scolastici, il concessionario, ai sensi del sopra citato articolo, dovrà dettagliare l'eventuale maggiorazione di costo entro il limite di 0,50 € IVA esclusa a pasto;

La sottoscritta

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giunta n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-

Il Responsabile
Annamaria Bianchini

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNAMARIA BIANCHINI

CODICE FISCALE: BNCNMR71M70H816W

DATA FIRMA: 25/08/2021 13:15:10

IMPRONTA: 92AF67F28097ABEDD44CA6D0F5F172B9D46A14CDF79B05B590D0A08C2CF9FDB9
D46A14CDF79B05B590D0A08C2CF9FDB98AEB0140BEACBE01CF60C1E29756223C
8AEB0140BEACBE01CF60C1E29756223C6AA2F7E92B56292037FD2B0C5FAF2B66
6AA2F7E92B56292037FD2B0C5FAF2B66A31A567E49CBF7229C2140AC31C09D43